

RELAZIONE DI MISSIONE al 31 Dicembre 2024 Mod. C

ai sensi dell'art. 13 comma 1 Scritture contabili e bilancio del Decreto legislativo n. 117/2017

Dati Anagrafici	
FONDAZIONE VARNI AGNETTI O.N.L.U.S.	
SEDE IN	STRADA ARDIVESTRA, 3/5 GODIASCO SALICE TERME (PV)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	01664350186
NUMERO REA	PV-240077
FORMA GIURIDICA	FONDAZIONE iscritta all'Anagrafe Regionale delle O.N.L.U.S.
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)	87.1 - STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE
DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	31/12/2024
CODICE DI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTA	A/C/Q

Parte generale

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Varni-Agnetti, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale di diritto privato che svolge, per volontà della sua fondatrice, attività socio-assistenziali e socio-sanitarie in favore della popolazione anziana ovvero, di altri soggetti fragili affetti da forme di disabilità, residenti prevalentemente nel territorio della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.

La Fondazione, sorta come I.P.A.B. ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 (**riconosciuta con D.P.G.R.L. n. 67238 del 19/04/1995**), ha conseguito la natura giuridica privata a seguito dell'emanazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e della conseguente legge regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1 che hanno disposto l'abrogazione della legge 6972/1890 e la trasformazione delle preesistenti II.PP.A.B. in enti di diritto privato ovvero in Aziende di Servizi alla Persona munite di personalità giuridica di diritto pubblico (**D.G.R. n. 15574 del 12 dicembre 2003**).

Sin dal momento della scelta della nuova natura giuridica, il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione, dalla quale sarebbe derivata la Fondazione Varni Agnetti, ha diretto il proprio interesse sulla natura giuridica privata (senza scopo di lucro) in quanto ha ravvisato in essa, le condizioni ottimali per favorire lo sviluppo delle potenzialità gestionali ed operative dell'ente ed il conseguente perseguimento delle finalità istituzionali stabilite dalla fondatrice.

La Fondazione nel luglio 2012, è stata iscritta all'Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale – O.N.L.U.S.; la Regione Lombardia con proprio **decreto n. 10324 del 16/11/2012** ha approvato lo statuto della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. .

L'Ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'Ente superiori a € 220.000, il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'Ente decorre dal **1/01/2024**.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'Ente redige il bilancio di solidarietà sociale (o bilancio sociale) ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

Dal punto di vista fiscale l'Ente è classificato come "Ente non commerciale" ed è qualificata come **O.N.L.U.S.**

Attualmente il nostro Ente non è ancora iscritto al RUNTS che avverrà comunque nei termini di legge, pertanto si trova in un periodo transitorio.

Il Min. del Lavoro ha chiarito con nota 19740 del 29/12/21 che le ONLUS, considerate ETS temporanei nel periodo transitorio, ancorché non iscritte al RUNTS, sono tenute all'applicazione dei nuovi schemi di bilancio già dall'esercizio 2021.

È tuttavia necessario prestare attenzione al fatto che, in quanto Onlus, il nostro ente continuerà ad applicare il previgente regime fiscale sino al momento di iscrizione nel RUNTS.

Va segnalato altresì che, in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs 460/1997, tutti le voci o riferimenti del bilancio alle "attività di interesse generale" dovranno intendersi invece riferiti alle "attività istituzionali" di cui all'art.10 del D.Lgs 460/97, analogamente ogni riferimento alle "attività diverse" dovrà intendersi quale riferimento alle "attività connesse" di cui all'art.10 comma 5 del medesimo decreto.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e dell'assistenza sanitaria svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b. interventi e prestazioni sanitarie;

- c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

La Fondazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività secondarie e strumentali, alle attività di interesse generale e quelle di raccolta fondi nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 (Codice Terzo Settore).

L'individuazione di tali attività dovrà avvenire, nel rispetto della normativa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

L'Ente concretamente svolge le seguenti attività:

1. **Attività di interesse generale A)** interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.
VOUCHER SOCIALI
2. **Attività di interesse generale C)** prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni:
 - una **RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE (R.S.A.)**, autorizzata al funzionamento da Regione Lombardia per n. **88 posti letto in esercizio**, di cui **n. 84 posti a contratto** e **n. 4 posti solventi**, per l'assistenza di anziani non autosufficienti parziali e totali;
 - una **RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE (R.S.A. SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE)**, autorizzata al funzionamento da Regione Lombardia per n. **24 posti letto in esercizio**, di cui **n. 20 posti a contratto** e **n. 4 posti solventi**, per l'assistenza di anziani non autosufficienti parziali e totali;
 - un **CENTRO DIURNO INTEGRATO per anziani (C.D.I.)** autorizzato per n. **40 posti**;
 - **SERVIZIO R.S.A. APERTA**;
 - **SERVIZI DI CURE DOMICILIARI (C-DOM)**: ex voucher socio-sanitari;

3. **Attività di interesse generale Q)** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi:
- **A.P.A. – Alloggi protetti per Anziani:** n. **26 posti letto** (di cui n. 6 posti di residenzialità assistita).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente non risulta ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in quanto, ai sensi dell'articolo 101, comma 10, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) erano autorizzate a completare l'iscrizione entro il 31 marzo dell'anno successivo al rilascio della prevista autorizzazione da parte della Commissione Europea.

A seguito del recente via libera concesso dalla Commissione Europea in merito alla normativa fiscale prevista dalla Riforma del Terzo Settore, le ONLUS dovranno decidere, **entro e non oltre il 31 marzo 2026**, se trasformarsi in Enti del Terzo Settore (ETS) o in Imprese Sociali (IS), procedendo con l'iscrizione al RUNTS.

Resta ferma, tuttavia, la possibilità di non aderire al nuovo Registro. In tal caso, si perderà comunque la qualifica di onlus a seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 460/1997.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in **GODIASCO SALICE TERME (PV) VIA ARDIVESTRA, 5** e ha sedi operative in VIA ARDIVESTRA, 3/5 (U.D.O. RSA/CDI/ADI-C-DOM/RSA APERTA) e in VIA TOGLIATTI, 43 (ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI).

A far data dal 1/01/2023 è stato acquisito il ramo di azienda e la proprietà dell'immobile della **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE** sita in PONTE NIZZA Via Roma, 77.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione "Varni Agnetti" trae origine dalla donazione disposta dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti, del fabbricato e del terreno siti in Strada Ardivestra a Godiasco (PV) cui si fa menzione nel verbale di deliberazione del Consiglio Comunale di Godiasco n. 89 del 29 agosto 1980 (accettazione donazione della nuda proprietà disposta dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti) e su cui è stato costruito l'edificio adibito a Casa di Riposo dell'I.P.A.B. "Varni Agnetti".

L'I.P.A.B. sebbene patrocinata e sostenuta dalle amministrazioni comunali i cui anziani si avvalgono delle facilitazioni di accesso ai servizi, è stata espressamente voluta e promossa dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti da cui l'istituzione prende il nome e dei quali la Fondazione perpetua il ricordo.

In conseguenza dell'abrogazione della Legge 6972/1890 ed in ottemperanza alla Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1 ("Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia"), l'I.P.A.B. "Varni Agnetti" si trasforma in persona giuridica di diritto privato assumendo la denominazione di Fondazione "Varni Agnetti".

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo statuto attualmente in vigore (Rif. **Decreto n. 142 del 14/02/2024 DG Welfare**) della Fondazione prevede, all'articolo 9, che il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **sette membri**, compreso il Presidente, così individuati:

- a. Il Parroco di Godiasco, membro di diritto a tutela delle volontà della donataria Famiglia Agnetti;
- b. n. 1 Amministratore nominato dal Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme (Comune ove ha sede la Fondazione) tra i propri residenti;
- c. n. 1 Amministratore nominato dal Sindaco del Comune di Ponte Nizza (Comune ove ha una sede operativa la Fondazione) tra i propri residenti;
- d. n. 1 Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione uscente;
- e. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:
 - dal Presidente dell'Unione dei Comuni Lombardi "Borghi e Valli d'Oltrepò" (Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Montesegale e Rocca Susella);
 - dal Sindaco del Comune di Fortunago;
 - dal Sindaco del Comune di Val di Nizza;
 - dal Sindaco del Comune di Cecima;
 - del Sindaco del Comune di Bagnaria;

tra i residenti dei Comuni di Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Bagnaria, Calvignano, Cecima, Fortunago, Montesegale, Rocca Susella e Val di Nizza.

La rotazione avverrà secondo l'ordine stabilito dal presente articolo con decorrenza dalla data di approvazione delle modifiche statutarie da parte delle autorità competenti.

- f. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:
 - n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione Pensionati Cariplo e Gruppo Intesa Sanpaolo (con sede in Milano);
 - n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione "Rotary Club Valle Staffora";

La rotazione avverrà secondo l'ordine stabilito dal presente articolo con decorrenza dalla data di approvazione delle modifiche statutarie da parte delle autorità competenti.

- g. n. 1 Amministratore nominato da Fondazione Cariplo (con sede in Milano);
- h. nel caso in cui i soggetti preposti alla nomina dei membri del Consiglio non provvedano entro i tempi previsti, provvede il Consiglio Amministrazione mediante cooptazione di persona competente e qualificata.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica **5** anni ed è rieleggibile a decorrere dalla data di insediamento dell'organo; essi non possono essere revocati dal soggetto giuridico che li ha nominati. Trova in ogni caso applicazione il dispositivo di cui all'articolo 17, comma - 1 lettera b), del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 come richiamato dall'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1. **è escluso in ogni caso alcun vincolo di mandato a carico dei soggetti nominati, i quali devono agire in assoluta e totale indipendenza dell'ente che li ha nominati.**

La data di insediamento coincide con la prima seduta del nuovo organo deliberante completo dei suoi componenti rinnovati ai sensi del primo comma del presente articolo – come previsto da Statuto art. 9 comma 2.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **23/10/2024**.

Le funzioni dei componenti del *Consiglio di Amministrazione* sono espletate a titolo gratuito come previsto dall'art. 9 dello Statuto comma 4.

Le funzioni degli amministratori sono espletate a titolo gratuito.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'Ente.

Dati sulla struttura dell'Ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	9
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	7
OdG trattati nel corso dell'esercizio	48

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Di seguito vengono illustrate le singole poste di bilancio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al **31/12/2024** sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Sono coerenti con quelli approvati con appositi principi - OIC 35 - e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati:

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Il minor valore non è stato mantenuto per le seguenti immobilizzazioni, in quanto sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata (la disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento).

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, dell'Organo di Controllo.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, dell'Organo di Controllo, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'Ente non è tenuto e non ha optato per la valutazione col criterio del costo ammortizzato.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito".

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano le seguenti altre informazioni ritenute di rilievo:

Ulteriori informazioni relative all'esercizio 2024

Un benefattore, deceduto l'8 ottobre 2024 presso la RSA della Fondazione, ha disposto con testamento olografo del 30 giugno 2023, depositato e registrato presso lo Studio Notarile Maurizio De Blasi di Voghera, quanto segue:

- Ha nominato esecutore testamentario la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. di Godiasco Salice Terme.
- Ha devoluto alla Fondazione tutti i beni di sua proprietà, inclusi beni mobili, immobili, conti bancari, investimenti e qualsiasi altra proprietà di valore.

Il Notaio Dott. Maurizio De Blasi ha provveduto alla pubblicazione del testamento (Rif. Verbale di deposito e richiesta di registrazione: Repertorio n. 79.070, Raccolta n. 37.503 del 22 ottobre 2024, registrato a Pavia il 24 ottobre 2024, Serie 1T n. 16574).

Nei primi mesi del 2025 verrà effettuata l'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario.

RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE IN PONTE NIZZA (PV) – secondo anno di attività da parte della FONDAZIONE.

Il 2024 ha rappresentato il secondo anno di attività della RSA Villa delle Rose, acquisita dalla Fondazione nel corso del 2023. Durante l'anno, si è proceduto al consolidamento dei processi produttivi ed organizzativi, con particolare attenzione alla standardizzazione delle procedure e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

È stata conseguita la certificazione ISO 45001:2018 relativa alla salute e sicurezza sul lavoro e, contestualmente, è stato avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001.

Per il 2025 è previsto il passaggio alla cartella socio-sanitaria informatizzata, già in uso presso la sede principale della Fondazione, con l'obiettivo di uniformare controlli, procedure e sistemi di monitoraggio, garantendo una gestione più efficiente e coerente su tutte le strutture.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene analizzata la composizione dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

Attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono previste quote associative.

B) Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I - Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Il **valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024** è pari ad **euro 393.103**. Le immobilizzazioni immateriali risultano essere spese effettivamente sostenute dalla Fondazione, identificate in maniera dettagliata e valutate in modo attendibile.

Tali spese sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto presentano la caratteristica di non esaurire la loro utilità nell'esercizio in cui sono state sostenute, ma di manifestare la capacità di generare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel medio-lungo periodo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- **Software: 33,33%;**
- **Spese incrementative su beni di terzi: 10%;**
- **Oneri pluriennali: 20%**
- **Avviamento 10%**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Vengono inoltre evidenziati i contributi complessivamente ricevuti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel bilancio al **31/12/2024** non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	20.062	88.000	0	605.832	713.894
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	15.108	8.800	0	263.154	287.062
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	4.955	79.200	0	342.678	426.833
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	18.508	18.508
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	3.311	8.800	0	40.127	52.238	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ammortamento (dare)									
Altre variazioni fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-3.311	-8.800	0	-21.619	-33.730	
Valore di fine esercizio									
Costo	0	0	0	20.062	88.000	0	624.340	732.402	
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0	
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	18.419	17.600	0	303.281	339.300	
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	
Valore di bilancio	0	0	0	1.644	70.400	0	321.059	393.103	

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale:

II - Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al **31/12/2024** è pari ad **euro 4.811.160**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante se esistenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e **ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene**:

▪ Attrezzatura varia e minuta – attrezzatura Generica:	25,00%
▪ Attrezzatura varia e minuta – attrezzatura Specifica:	12,50%
▪ Attrezzatura varia e minuta – Biancheria:	40,00%
▪ Autovetture – Motoveicoli e simili:	25,00%
▪ Macchine elettroniche – elettromeccaniche Computers – Sistemi telefonici:	20,00%
▪ Mobili – Macchine ordinarie d’ufficio – Mobili e arredamento:	10,00%
▪ Impianti e macchinari:	10,00%
▪ Impianti telefonici	20,00%
▪ Fabbricati in diritto di superficie e a red	3,000%
▪ Fabbricati istituzionali (APA)	3,391%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell’esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell’esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell’esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.507.951	261.648	546.697	615.452	0	6.931.748
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	842.964	229.661	406.014	471.606	0	1.950.245
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.664.986	31.987	140.683	143.846	0	4.981.502
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	21.632	37.423	31.654	0	90.709
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche del costo storico (avere)	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0

Ammortamento dell'esercizio	156.675	10.888	23.669	28.388	0	219.620
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	41.431	0	0	0	0	41.431
Altre variazioni (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-198.106	10.744	13.754	3.266	0	-170.342
Valore di fine esercizio						
Costo	5.507.951	283.280	584.120	647.106	0	7.022.457
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	999.640	240.549	429.683	499.994	0	2.169.866
Svalutazioni	41.431	0	0	0	0	41.431
Valore di bilancio	4.466.880	42.731	154.437	147.112	0	4.811.160

Specifiche su Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

-

Elenco FABBRICATI:

Fabbricati istituzionali

- Fabbricati in diritto di superficie – Ala R.S.A. costruita nel 2009: Valore immobile € 1.059.634,91
- Fabbricati in diritto di superficie -Ala Vecchia rif. Atto Notaio De Blasi Rep. 75917 del 7/12/2021: Valore € 281.120,99
- APA – ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI: Valore immobile € 2.232.495,79
- Fabbr. Fg. 3 Mapp. 307 VILLA DELLE ROSE PONTE NIZZA € 894.100,72
- Fabbricati Fg. 14 ex RAMPINI € 547.646,58

Fabbricati a reddito:

- ABITAZIONE SITA IN COMUNE DI GODIASCO, V.LO INTERNO CHIESA, N. 1 PIANO I° E II° FG. 10 MAPP. 123 SUB. 2 CAT. A03 CONS. VANI 4,5 SUP. CAT mq. 102 - RENDITA CATASTALE € 218,46 – Valore storico immobile: € 63.080,00
- ABITAZIONE SITA IN COMUNE DI FORTUNAGO, LOC. MOLINO DELLA SIGNORA FG. 15 MAPP. 142 - 402 CL.2 CAT. A03 CL. 1 CONS. VANI 8 - RENDITA CATASTALE € 301,61 – Valore storico immobile: € 83.451,90

Nel bilancio al 31/12/2024 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, ad eccezione di quanto di seguito indicato.

In data 20/08/2024 è stato stipulato un preliminare di vendita relativo all'immobile sito nel Comune di Fortunago (PV), località Molino della Signora, identificato al Foglio 15, mappali 142 e 402, categoria catastale A/03, classe 1, consistenza 8 vani, con rendita catastale di € 301,61.

A seguito di una proposta di acquisto pari a € 27.000,00, e confrontando tale valore con il valore contabile residuo, si è **proceduto a una svalutazione dell'immobile per un importo pari a € 41.430,56.**

III - Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie al **31/12/2024.**

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

Il saldo del credito verso utenti e clienti corrisponde al **31/12/2024** a 0,00.

C) Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

I – Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La valutazione è effettuata con il metodo del costo specifico, le stesse sono relative a:

- ✓ **Rimanenze generi alimentari**
- ✓ **Rimanenze medicinali**
- ✓ **Rimanenze materiali igienico per incontinenti**
- ✓ **Rimanenze presidi sanitari**
- ✓ **Rimanenze saponi, detersivi e disinfettanti**
- ✓ **Altre Rimanenze**

Di seguito si espongono le rimanenze dell'esercizio 2024 per un totale di **€ 22.648,45**:

✓ Rimanenze finali generi alimentari	€ 7.915,22
✓ Rimanenze finali medicinali	€ 4.484,49
✓ Rimanenze finali materiali igienico per incontinenti	€ 2.618,34
✓ Rimanenze finali presidi sanitari	€ 1.891,27
✓ Rimanenze finali saponi det. e disinfettanti	€ 2.151,01
✓ Altre rimanenze finali	€ 3.588,12

II – Crediti

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni	Imposte anticipate
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	11.045	0	0	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	371.902	0	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	386	0	0	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.142	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	392.475	0	0	0

Il saldo del credito verso utenti e clienti corrisponde a **€ 11.044,89** e sono riconducibili a rette di utenti.

Il saldo del credito verso enti pubblici corrisponde a **€ 371.901,64** e sono riconducibili a importi dovuti a:

COMUNE DI VOGHERA	IMPORTO
SERVIZIO PAL MESE DI OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE 2024	€ 3.059,00

ATS PAVIA	IMPORTO
PRODUZIONE RSA APERTA 4^ TRIM 2024	€ 25.968,00
SALDO COMPENSI RSA VARNI AGNETTI CUDES 328002103 (compresa quota DGR XII/3562/2024 "determinazioni in merito al finanziamento dell'assistenza farmaceutica in RSA)	€ 178.913,14
SALDO COMPENSI RSA VILLA DELLE ROSE CUDES 328002197 (compresa quota DGR XII/3562/2024 "determinazioni in merito al finanziamento dell'assistenza farmaceutica in RSA)	€ 37.449,98
SALDO COMPENSI CDI VARNI AGNETTI CUDES 328002214 ANNO 2024	€ 18.365,87
SALDO COMPENSI C-DOM VARNI AGNETTI CUDES 328091868 ANNO 2024	€ 7.038,75
QUOTA INTEGRATIVA DI BUDGET 2024 RSA VARNI AGNETTI - DGR 3730/2024 (Rinnovo CCNL +1,1%) CUDES 328002103	€ 17.819,55
QUOTA INTEGRATIVA DI BUDGET 2024 RSA VILLA DELLE ROSE - DGR 3730/2024 (Rinnovo CCNL +1,1%) CUDES 328002197	€ 4.206,79
QUOTA INTEGRATIVA DI BUDGET 2024 CDI VARNI AGNETTI - DGR 3730/2024 (Rinnovo CCNL +1,1%) CUDES 328002214	€ 4.040,82
QUOTA INTEGRATIVA DI BUDGET 2024 C-DOM VARNI AGNETTI - DGR 3730/2024 (Rinnovo CCNL +1,1%) CUDES 328091868	€ 703,78
COMPENSI ATS RSA VARNI AGNETTI CUDES 002103 - QUOTA EXTRA BUDGET IPER PRODUZIONE 2024	€ 5.588,19
COMPENSI ATS RSA VILLA DELLE ROSE CUDES 002197 - QUOTA EXTRA BUDGET IPER PRODUZIONE 2024	€ 15.425,77
COMPENSI ATS CDI VARNI AGNETTI CUDES 002214 - QUOTA EXTRA BUDGET IPER PRODUZIONE 2024	€ 42.944,70
COMPENSI ATS C-DOM VARNI AGNETTI CUDES 091868 - QUOTA EXTRA BUDGET IPER PRODUZIONE 2024	€ 10.377,30

Si specifica che per le unità di offerta:

- **RSA VARNI AGNETTI CUDES 328002103**
- **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE CUDES 328002197**

Regione Lombardia, con DGR XII/3562/2024 "determinazioni in merito al finanziamento dell'assistenza farmaceutica in RSA", ha garantito **un incremento delle tariffe per le persone accolte in RSA a parziale copertura del costo per l'acquisto dei farmaci/gas medicali.**

Il 70% della tariffa aggiuntiva prevista è stato assegnato a ciascuna struttura in base al numero di giornate per utenza tipica a carico del FSR prodotte nel 2023, calcolate come: $gg_{2023} \times 1,35\epsilon \times 70\%$.

La restante quota dello stanziamento per le RSA è stata assegnata in funzione del peso dei posti RSA a contratto (al netto dei posti SV) per singola ATS, sul totale dei posti RSA a contratto in Lombardia, applicando lo stesso criterio per ciascuna unità d'offerta attraverso le ATS.

La quota relativa alla DGR XII/3562/2024 "determinazioni in merito al finanziamento dell'assistenza farmaceutica in RSA" è stata di:

- RSA VARNI AGNETTI: € 40.928,49

- RSA VILLA DELLE ROSE: € 9.749,20

L'incremento di budget disposto dalla DGR XII/3562/2024 per le RSA, sarà considerato nell'ambito del calcolo del budget definitivo anche per il 2025.

Per le unità di offerta:

- **RSA VARNI AGNETTI CUDES 328002103**
- **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE CUDES 328002197**
- **CDI VARNI AGNETTI CUDES 328002214**
- **C-DOM VARNI AGNETTI - CUDES 328091868**

Regione Lombardia, con DGR 3730 del 30 dicembre 2024, **ha determinato la percentuale di incremento del budget per alcune Unità di Offerta sociosanitarie**, incremento legato ai rinnovi contrattuali intercorsi nel 2024.

La quota relativa alla DGR 3730 del 30 dicembre 2024 è stata di:

- **RSA VARNI AGNETTI CUDES 328002103** € 17.819,55
- **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE CUDES 328002197** € 4.206,79
- **CDI VARNI AGNETTI CUDES 328002214** € 4.040,82
- **C-DOM VARNI AGNETTI - CUDES 328091868** € 703,78

Il saldo dei **crediti tributari** corrisponde a € 386 (Acconto IVA dicembre).

Il saldo del **credito verso altri** corrisponde a € 9.141,58:

- Fornitori c/ note di credito da ricevere € 7.766,00
- Crediti vs. INAIL € 1.375,58

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nei valori delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

-

IV - Disponibilità liquide

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

descrizione	Valore al 31/12/2023	Variazione	Valore al 31/12/2024
Depositi bancari e postali	134.622	26.400	161.022
Denaro e valori in cassa	3.499	-1.812	1.687
Totale disp. liquide	138.071	24.638	162.709

D) Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritte quote di proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritte quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Dettaglio Ratei attivi:

➤ I **Ratei Attivi** sono così suddivisi:

✓ Ratei attivi diversi	€ 0,00
✓ Ratei attivi su interessi attivi	€ 0,00

➤ I **Risconti attivi** sono così suddivisi:

✓ Assicurazioni	€ 18.918,67
✓ Assicurazioni autovetture	€ 2.475,35
✓ Spese bonifica ambienti	€ 390,70
✓ Smaltimento rifiuti	€ 2.825,60
✓ Spese consulenza medica	€ 2.448,66
✓ Spese telefoniche	€ 94,16
✓ Spese varie documentate	€ 912,04
Totale risconti attivi	€ 28.065,17

Passivo

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto dello Stato Patrimoniale dell'Ente, con evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Fondo di dotazione dell'ente	Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	234.888	0	0	0	0	1.190.437	-1	1.190.436	0	21.053	1.446.377
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	21.053	0	21.053	0	-21.053	0
Altre variazioni											
Incrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Riclassifiche (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Riclassifiche (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Avanzo/disavanzo d'esercizio										4.235	4.235
Valore di fine esercizio	234.888	0	0	0	0	1.211.490	0	1.211.490	0	4.235	1.450.613

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile, l'importo, la natura del vincolo e la durata, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto+

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	234.888	CAPITALE		0	0		0	0	0
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0		0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0			0	0			0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.211.490	AVANZI DI GESTIONE		1.211.490	0		0	0	0
Altre riserve	0			0	0		0	0	0
Totale patrimonio libero	1.211.490			1.211.490	0			0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0		0	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.235			4.235					
Totale patrimonio netto	1.450.613			1.215.725	0			0	0

B) Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Dettaglio Fondi per oneri differiti:

- **Fondo Spese D.E.** € 144.297,47

Tale fondo rappresenta la stima delle future spese derivanti da un onere imposto alla Fondazione derivante da una donazione ricevuta.

Più nello specifico la donazione è stata effettuata negli anni scorsi da una persona fisica e ha avuto per oggetto un bene immobile oltre a pertinenze e denaro contante il cui valore è stato iscritto tra i componenti straordinari attivi di conto economico per 598.200 euro.

Il donante ha però imposto un onere a carico della Fondazione consistente nel riservare al medesimo un mini alloggio protetto che lo stesso potrà godere per il resto della sua vita unitamente a tutti i servizi assistenziali e in caso di bisogno potrà fruire dei servizi di una camera singola della R.S.A. senza alcun onere a suo carico.

La Fondazione ha pertanto stanziato un Fondo spese procedendo alla stima degli oneri che dovrà sostenere per effetto di tale obbligo per i futuri esercizi sulla base della speranza di vita del donante desunta da dati ISTAT.

La quota per l'anno **2024** pari ad € **32.656,49** comprende le SPESE SANITARIE, ALBERGHIERE, MISTE, l'AMMORTAMENTO COSTRUZIONE ALLOGGIO e AMMORTAMENTO ARREDO.

Dettaglio Fondi per imposte, anche differite:

- ✓ FONDO PER IMU € 72.795,00

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e all'accantonamento del debito con il Comune di Godiasco Salice Terme per una ulteriore quota di IMU per l'anno 2024 in quanto la Fondazione considererà di contestare il pagamento dell'IMU al COMUNE medesimo sugli immobili istituzionali per le seguenti motivazioni:

La Fondazione Varni Agnetti ONLUS è esente dall'IMU in base all'art. 7, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 504/92, purché soddisfatti tutti i requisiti previsti dalla normativa.

Requisiti per l'esenzione IMU:

1. **Soggettivo** – La Fondazione rientra tra gli enti non commerciali previsti dall'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR.
2. **Oggettivo** – Gli immobili sono destinati esclusivamente ad attività assistenziali, sanitarie e sociali.
3. **Generale** – Lo statuto prevede il divieto di distribuzione di utili, l'obbligo di reinvestimento e la devoluzione del patrimonio a un ente simile in caso di scioglimento.
4. **Di settore** – Le attività devono essere accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale o Sociale Comunale.

Giurisprudenza recente: La Cassazione (ordinanza n. 32690/2024) ha chiarito che accreditamento e contrattualizzazione non sono di per sé sufficienti per l'esenzione, ma devono essere accompagnati dalla dimostrazione che le attività sono svolte con modalità non commerciali, secondo i principi UE e il D.M. n. 200/2012. Tuttavia, l'inserimento nel Sistema Sanitario Nazionale e il finanziamento pubblico qualificano il servizio come non commerciale.

Di conseguenza, la Fondazione Varni Agnetti ONLUS ha pieno diritto all'esenzione IMU, in quanto soddisfa tutti i criteri richiesti dalla legge e dalle interpretazioni giurisprudenziali più recenti.

Richiamato quanto sopra specificato è evidente che l'attività istituzionale è stata sempre svolta dalla Fondazione con modalità **NON COMMERCIALE**.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte, anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	52.795	0	176.954	229.749
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento dell'esercizio	0	20.000	0	0	20.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	32.656	32.656
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0
Altre variazioni (dare)	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	20.000	0	-32.656	-12.656
Valore di fine esercizio	0	72.795	0	144.297	217.092

Avendo ricevuto l'Ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al **31/12/2024** verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del **31/12/2024** o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al **31/12/2024** verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Al 31 dicembre 2024 presso la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. erano assunti 81 addetti di cui 75 con contratto a tempo indeterminato e 6 con contratto a tempo determinato, suddivisi tra:

- **PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA;**
- **PERSONALE AREA SOCIO-SANITARIA (Infermieri, Fisioterapisti, Medico ecc.);**
- **PERSONALE AREA SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.)**
- **PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI (manutenzione/cucina/lavanderia e stireria).**
- **PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI (PULIZIE VILLA DELLE ROSE)**
- **PERSONALE AREA SOCIO SANITARIA (O.S.S.) (VILLA DELLE ROSE)**
- **PERSONALE EDUCATIVO**

Durante l'anno **2024** si è proceduto a:

- n. **2** liquidazioni per cessazione rapporto di lavoro per l'importo di **€ 38.523,47**

Prospetto T.F.R. (Trattamento Fine Rapporto) anno 2024:

✓ Fondo TFR anno precedente (anno 2023)	1.339.043,55
✓ TFR erogato nel corso dell'anno 2024	-38.523,47
✓ Rivalutazione	30.031,37
✓ Imposta sostitutiva di rivalutazione sul TFR	-5.105,35
✓ Importi non liquidati	-0,00
✓ Importi destinati e versati a Fondo di Previdenza Complementare	-21.163,15
✓ Accantonamento anno 2024	140.772,10
✓ Trattenuta previdenziale	-10.272,41
✓ TOTALE FONDO TFR ANNO 2024	1.434.782,64

La quota di accantonamento TFR al 31/12/2024 iscritta a bilancio è pari a **€ 160.592.44**.

D) Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della Fondazione.

Scadenza dei debiti

Di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	79.930	834.704	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	666.394	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	40.404	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.026	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
Altri debiti	335.186	453.193	0
Totale debiti	1.224.940	1.287.897	0

Dettaglio MUTUI E FINANZIAMENTI BANCARI:

I finanziamenti in essere nell'anno 2024 con gli Istituti bancari sono i seguenti:

- **FIN. 57537585** INTESA TERZO SETTORE acceso nel 2018 (costruzione APA) stipulato con Studio Notarile DE BLASI in data 20/11/2018 Rep. N. 72708/32396 per l'importo di € 1.000.000,00 della durata di anni 20 a periodicità TRIMESTRALE (72 RATE) Rif. Contratto di Finanziamento n. 0/148/0/57537585 Fondi BEI (Mutuo ipotecario).

Nell'anno **2024** sono state versate:

NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	ONERI ACCESSORI	TOTALE RATA
RATA N. 14	12.046,53	5.098,68	2,25	17.147,46
RATA N. 15	12.118,81	5.026,40	2,25	17.147,46
RATA N. 16	12.191,52	4.953,69	2,25	17.147,46
RATA N. 17	12.264,67	4.880,54	2,25	17.147,46
TOT	48.621,53	19.959,31	9,00	68.589,84

Il Debito residuo del Finanziamento n. 57537585 risultante al 31/12/2024 è pari a € 801.158,33

- **FIN. 0003454129** (EX UBI BANCA Rif. 004/10165709) INTESA SANPAOLO acceso nel 2008 (**Mutuo ipotecario**).

Nell'anno **2024** sono state versate:

NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	ONERI ACCESSORI	TOTALE RATA
RATA N. 181	2.309,15	532,23	5,13	2.846,51
RATA N. 182	2.320,22	523,57	5,13	2.848,92
RATA N. 183	2.331,34	514,87	5,13	2.851,34
RATA N. 184	2.342,51	506,13	5,83	2.854,47
RATA N. 185	2.353,73	497,34	5,13	2.856,20
RATA N. 186	2.365,01	488,52	5,13	2.858,66
RATA N. 187	2.376,34	479,65	5,13	2.861,12
RATA N. 188	2.387,73	470,74	5,13	2.863,60
RATA N. 189	2.399,17	461,78	5,13	2.866,08
RATA N. 190	2.410,67	452,78	5,13	2.868,58
RATA N. 191	2.422,22	443,74	5,13	2.871,09
RATA N. 192	2.433,83	434,66	5,13	2.873,62
TOT	28.451,92	5.806,01	62,26	34.320,19

- **Il Debito residuo del Finanziamento n. 0003454129 risultante al 31/12/2024 è pari a € 113.475,91.**

La voce relativa ai **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Dettaglio debiti tributari:

- ✓ Erario c/ritenute su dipendenti € 37.685,46 (ritenute su mensilità dicembre+13ma)
- ✓ Erario c/ritenute su profess. e altre € 1.035,40 (ritenute acconto dicembre)
- ✓ Erario c/ Imp. Sost. Riv. TFR € 1.497,22 (imposta sostitutiva Rivalutazione TFR)
- ✓ Erario c/IRES a debito € 101,00 (imposta IRES comp. 2024)
- ✓ Iva su vendite € 85,22 (IVA dicembre 2024)

Dettaglio debiti Vs. istituti previdenziali:

- ✓ Debiti vs. INPS € 79.975,00 (contributi INPS dicembre+13MA)
- ✓ Debiti vs. INPDAP € 23.050,56 (contributi INPDAP dicembre+13MA)
- ✓ Debiti vs. INAIL € 0,00

Dettaglio Altri debiti:

- ✓ Debiti Vs. ospiti € 128.260,36 (Fondo ospiti e cauzioni RSA/APA versate)
- ✓ Debiti vs. Comune di Godiasco per diritto di superficie

- FG. 14 Mapp 539/618 € 25.138,59 (Costituzione diritto di superficie con Comune di Godiasco Salice Terme)
- FG 14 MAPP 564/565/566/666
ATTO 7/12/2021 REP 75917 € 235.000,00 (Costituzione diritto di superficie con Comune di Godiasco Salice Terme dal 1/01/2022)
- Debiti vs. RAMPINI Walter Gian Carlo
€ 100.000,00 (Quota corrispettivo per acquisto AREA DI CUI AL FG. 14 MAP. 218/261/521/653/654/148/221/222 COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV) ADIACENTE LA RSA VARNI AGNETTI – RIF. ATTO NOTAIO DE BLASI DEL 18/05/2023)
 - Debiti vs. LUCHELLI Rosella
€ 300.000,00 (Quota corrispettivo per acquisto IMMOBILE VILLA DELLE ROSE sito in VIA ROMA, 77 PONTE NIZZA - Rif. Atto definitivo di acquisto del 27/10/2022 Rep. 76932 Racc. 35744 Registrato a PV il 2/11/2022 S. 1T al n. 17888 NOTAIO De Blasi)

La Fondazione ha iscritto nello Stato Patrimoniale il Debito residuo con il Sig. **RAMPINI WALTER Gian Carlo** per l'acquisto dell'AREA DI CUI AL FG. 14 MAP. 218/261/521/653/654/148/221/222 del COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV) ADIACENTE LA RSA VARNI AGNETTI – RIF. ATTO NOTAIO DE BLASI DEL 18/05/2023 Rep. 77566 Racc. 36282.

La Fondazione ha iscritto nello Stato Patrimoniale il Debito residuo con la Sig.ra **LUCHELLI Rosella** per l'acquisto IMMOBILE VILLA DELLE ROSE sito in VIA ROMA, 77 PONTE NIZZA - Rif. Atto definitivo di acquisto del 27/10/2022 Rep. 76932 Racc. 35744 Registrato a PV il 2/11/2022 S. 1T al n. 17888 NOTAIO De Blasi)

Non esistono erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche		0	0	0	0	914.634	914.634
Debiti verso altri finanziatori		0	0	0	0	0	0

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		0	0	0	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa		0	0	0	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate		0	0	0	0	0	0
Acconti		0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori		0	0	0	0	666.394	666.394
Debiti verso imprese controllate e collegate		0	0	0	0	0	0
Debiti tributari		0	0	0	0	40.404	40.404
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		0	0	0	0	103.026	103.026
Debiti verso dipendenti e collaboratori		0	0	0	0	0	0
Altri debiti		0	0	0	0	788.379	788.379
Totale debiti		0	0	0	0	2.512.837	2.512.837

E) Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Di seguito si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*valori espressi in €*):

✓ Ratei passivi DIVERSI	1.645,22
✓ Ratei passivi costi del personale	192.000,00
✓ Ratei passivi su interessi passivi	1.190,15
TOTALE Ratei passivi	194.835,37

L'importo imputato a **RATEI PASSIVI DIVERSI** sopra indicato si riferisce alle quote di integrazione ASSICURAZIONE APPENDICE DI REGOLAZIONE PREMIO POLIZZA N. 20847086 PERIODO 28/02/2024-31/12/2024 - AXA ASSICURAZIONI RCT RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE SEDE PONTE NIZZA (PV) calcolato su fatturato aggiornato 2024.

L'importo imputato a **RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI** sopra indicato si riferiscono alle competenze di chiusura dei c/c bancari Intesa Sanpaolo:

COMPETENZE DI CHIUSURA 2024 - INTERESSI PASSIVI SU C/C 100000162813 € 1.112,77

COMPETENZE DI CHIUSURA 2024 - INTERESSI PASSIVI SU C/C 100000004513 € 56,49

L'importo imputato a **RATEI PASSIVI COSTI DEL PERSONALE** sopra indicato si riferisce alle quote dei ratei ferie maturati dal personale al 31/12/2024 comprensivi di oneri sociali.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti).

In particolare le aree sono quelle inerenti: **A) alle attività di interesse generale**, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, **D) alle attività finanziarie e patrimoniali**, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A – COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	671.866	641.554	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.806.159	1.700.283	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	3.671	5.862	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	2.966.918	2.805.912	4) Erogazioni liberali	1.265	8.530
5) Ammortamenti	271.858	270.788	5) Proventi del 5 per mille	7.719	7.308
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	20.000	20.000	6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	45.568	33.378	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.052.701	2.970.125
8) Rimanenze iniziali	25.556	44.949	8) Contributi da enti pubblici	0,00	34.989
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.780.967	2.510.760
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	33.277	24.983
			11) Rimanenze finali	22.331	25.556
Totale	5.811.596	5.522.726	Totale	5.898.260	5.582.251
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	86.664	59.525

ONERI E COSTI:

Costi e oneri da attività di interesse generale

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

- Acquisti beni e materiali per ass. € 656.932,11
- Acquisti Diversi € 14.934,31

Servizi

- Spese per prestazioni di servizi assistenziali € 1.233.771,16
- Utenze € 226.434,34
- Altri Servizi € 345.953,15

Godimento di beni di terzi

- Noleggio Bombole O2 € 3.671,40

Personale

- Stipendi Personale dipendente € 1.939.013,57
- Costi del personale maturati (*Accantonamento ferie maturate*) € 146.565,00
- Oneri sociali € 661.988,35
- Contributi maturati (*contributi su ratei ferie maturati*) € 45.435,00
- Accantonamento TFR € 160.592,44
- Altri costi del personale (Acquisto DPI-Welfare uneba) € 13.323,52

Ammortamenti

- Amm.to Ord. Immobilizzazioni Immateriali € 52.237,71
- Amm.to Ord. Immobilizzazioni Materiali € 219.620,77

Accantonamenti per rischi ed oneri

- Accantonamento imposta IMU € 20.000,00

Oneri diversi di gestione

- Imposte e tasse diverse € 11.242,80
- Acquisti materiali di ufficio/cancelleria € 10.544,39
- Abbonamenti libri/pubblicazioni € 1.839,20
- Spese varie amministrative e documentate € 5.816,84
- Multe Sanzioni Ammende € 203,85
- Imposta IMU (su immobili non istituzionali) € 7.231,00

Oneri da gestioni non Ordinarie

- Sopravvenienze passive € 8.689,79

Rimanenze iniziali

- Rimanenze iniziali generi alimentari € 7.478,23

• Rimanenze iniziali medicinali	€	5.436,85
• Rimanenze iniziali materiali igienico per incontinenti	€	2.437,15
• Rimanenze iniziali presidi sanitari	€	1.658,85
• Rimanenze iniziali saponi det. e disinfettanti	€	1.574,69
• Altre rimanenze iniziali	€	6.970,34

PROVENTI E RICAVI

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Erogazioni liberali

• Oblazioni	€	1.264,96
-------------	---	----------

Proventi del 5 per mille

• Contributi da 5x1000	€	7.718,72
------------------------	---	----------

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

• Rette da privati RSA VARNI AGNETTI	€	1.882.526,18
• Rette da provati RSA VILLA DELLE ROSE	€	546.086,00
• Rette da privati CDI	€	266.946,00
• Servizi domiciliari	€	25.119,00
• Rette da privati APA	€	325.973,81
• Altre prestazioni di carattere ass.le e sanitario	€	6.050,34

Contributi da enti pubblici

Proventi da contratti con enti pubblici

• Rette da comuni e province	€	24.471,95
• Compensi da ATS – ADI VOUCHER SANITARI/C-DOM	€	151.837,16
• Compensi da ATS – RSA	€	2.045.434,82
• Compensi da ATS – CDI	€	414.333,22
• Compensi voucher sociali	€	13.832,00
• Compensi da ATS – RSA APERTA	€	131.058,00

Altri ricavi, rendite e proventi

• Introiti diversi	€	345,40
• Sopravvenienze attive	€	275,49
• Utilizzo fondo spese	€	32.656,49

Rimanenze finali

• Rimanenze finali generi alimentari	€	7.915,22
• Rimanenze finali medicinali	€	4.484,49
• Rimanenze finali materiali igienico per incontinenti	€	2.618,34
• Rimanenze finali presidi sanitari	€	1.891,27
• Rimanenze finali saponi det. e disinfettanti	€	2.151,01

- Altre rimanenze finali

€ 3.588,12

B – COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>	31/12/2024		31/12/2023	
	B) Costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	41.431	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00		
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00		
Totale	41.431	0,00	Totale	0,00
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-41.431

Costi e oneri da attività diverse

- Accantonamento svalutazione fabbricati

€ 41.430,56

Nel corso dell'esercizio 2024, la Fondazione ha iscritto a bilancio un onere pari a € 41.431 alla voce "5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali", relativo alla svalutazione dell'immobile sito in Fortunago- Località Molino della Signora, che sarà oggetto di vendita nel corso del 2025.

Tale svalutazione è stata determinata dalla differenza tra il valore residuo contabile dell'immobile e il prezzo di vendita concordato, pari a € 27.000. Si tratta dunque di un'operazione contabile finalizzata ad adeguare il valore dell'immobile in bilancio in vista della cessione, secondo il principio della prudenza.

Non sono stati rilevati ulteriori costi o ricavi da attività diverse, né nel 2024 né nel 2023, a conferma del fatto che l'ente concentra la propria operatività nell'ambito delle attività istituzionali e non persegue finalità commerciali.

D – COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>	31/12/2024		31/12/2023	
D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				

1) Su rapporti bancari	30.551	28.227	1) Da rapporti bancari	0,00	24
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	256
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	72	46
6) Altri oneri	265	331			
Totale	30.816	28.558	Totale	72	326
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-30.744	-28.232

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Su rapporti bancari

- **Interessi passivi su mutui** € 25.765,31
- **Interessi passivi su c/c** € 4.785,92

Altri oneri

- **Arrotondamenti e abbuoni passivi** € 265,49

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Da altri investimenti finanziari

- **Interessi attivi da titoli e obbl.** € 0,00
- **Interessi attivi su c/c** € 0,00

Altri proventi

- **Arrotondamenti e abbuoni attivi** € 72,11

TOTALE ONERI E COSTI			TOTALI PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
€	5.883.843	5.551.284	€	5.898.332	5.582.577
€			Avanzo/Disavanzo prima delle imposte +/-	14.489	31.293
			Imposte	10.254	10.240
			Avanzo/Disavanzo di esercizio +/-	4.235	21.053

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite esclusivamente dall'IRES.

Si evidenzia che, in base alla normativa vigente, le Fondazioni ONLUS operanti nella Regione Lombardia **beneficiano dell'esenzione dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)**, in quanto rientrano tra i soggetti che esercitano esclusivamente attività non commerciali di utilità sociale, in conformità con le disposizioni del D.Lgs. 460/1997 e delle interpretazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano nell'anno 2024 elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito si forniscono le altre informazioni previste dalla normativa vigente, ed in particolare dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, appendice C.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio per l'importo di **€ 1.264,96**.

L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale dell'area generale PROVENTI E RICAVI:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1.264,96	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100 %	--%	--%

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione si riferiscono a donazioni effettuate da privati e/o da parenti di ospiti.

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	2	5	7
Infermieri	0	17	7	24
Fisioterapisti	0	6	3	9
A.S.A./O.S.S.	0	41	49*	90
EDUCATORI PROFESSIONALI	0	3	0	3
Altri (Servizi Alberghieri e Generali)	0	12	5	17
Amministrativi	0	4	0	4
TOTALE	0	85	69	154

* INCLUSI:

1. GLI OPERATORI IMPIEGATI NEI SERVIZI IN OUTSOURCING;
2. COLLABORAZIONI/LIBERI PROFESSIONISTI.

L'Ente non utilizza al momento alcun tipo di prestazione svolta a titolo di volontariato.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
Organo di controllo e Organo di revisione	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Dirigenti (importo medio)	€ 70.419,51	€ 70.419,51

Rimborsi spese amministratori (importo totale annuo): **euro 0,00.**

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Ente non effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'Ente, in quanto privo di scopo di lucro, nel rispetto delle previsioni statutarie e ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 117/2017, destina l'avanzo di gestione esclusivamente allo svolgimento delle attività istituzionali, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone pertanto di destinare l'**UTILE dell'esercizio**, pari a **€ 4.234,78**, ad incremento della **Riserva Straordinaria (Patrimonio Libero)**, da deliberarsi in sede di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, cui compete la relativa decisione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

nessuno

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro **COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI** e il **Contratto U.N.E.B.A. PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAI SETTORI SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO ED EDUCATIVO**.

Per i nuovi assunti, a far data dal 1/01/2024, il Contratto di riferimento per la Fondazione sarà il **Contratto U.N.E.B.A. PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAI SETTORI SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO ED EDUCATIVO**.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Rapporto tra minimo e massimo	1/4
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'Ente NON ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si illustrano l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Missione e Obiettivi della Fondazione Varni Agnetti

La **Fondazione Varni Agnetti** si propone come punto di riferimento per la popolazione della **Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (CMOP)** e dei comuni limitrofi, offrendo servizi dedicati alla cura della salute degli anziani e dei malati cronici. La Fondazione assume un ruolo **proattivo** nella presa in carico dell'assistito, operando in **sinergia con le strutture sanitarie locali e provinciali**.

Per mantenere e rafforzare questa posizione, è fondamentale:

- **Migliorare e consolidare** l'attuale assetto, fondato su:
 1. rette sostenibili per la popolazione locale;
 2. servizi di alta qualità;
 3. efficienza nell'utilizzo delle risorse;
- **Mantenere elevata la soddisfazione** dei clienti e, più in generale, dell'intera comunità locale;
- **Cogliere le opportunità offerte dalla programmazione regionale;**
- **Rafforzare il ruolo economico della Fondazione sul territorio;**
- **Attrarre risorse private**, attraverso donazioni, per incrementare la patrimonializzazione dell'Ente.

La Fondazione **non persegue fini di lucro** e impiega integralmente il proprio patrimonio – comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra entrata – per lo svolgimento delle attività statutarie, perseguendo esclusivamente **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**.

In ottemperanza all'art. 8, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017, la Fondazione garantisce che:

- i **compensi ad amministratori, sindaci e altri titolari di cariche sociali** siano proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle competenze specifiche, e comunque non superiori a quelli previsti per enti analoghi;
- le **retribuzioni a lavoratori subordinati e autonomi** non superino del 40% quanto previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 81/2015, salvo comprovate esigenze legate all'acquisizione di competenze specifiche;
- l'**acquisto di beni e servizi** avvenga a valori non superiori a quelli di mercato;
- le **prestazioni rese a terzi** siano effettuate a condizioni di mercato;
- **gli interessi passivi** su eventuali prestiti siano contenuti nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Un Radicamento Sempre Più Solido sul Territorio

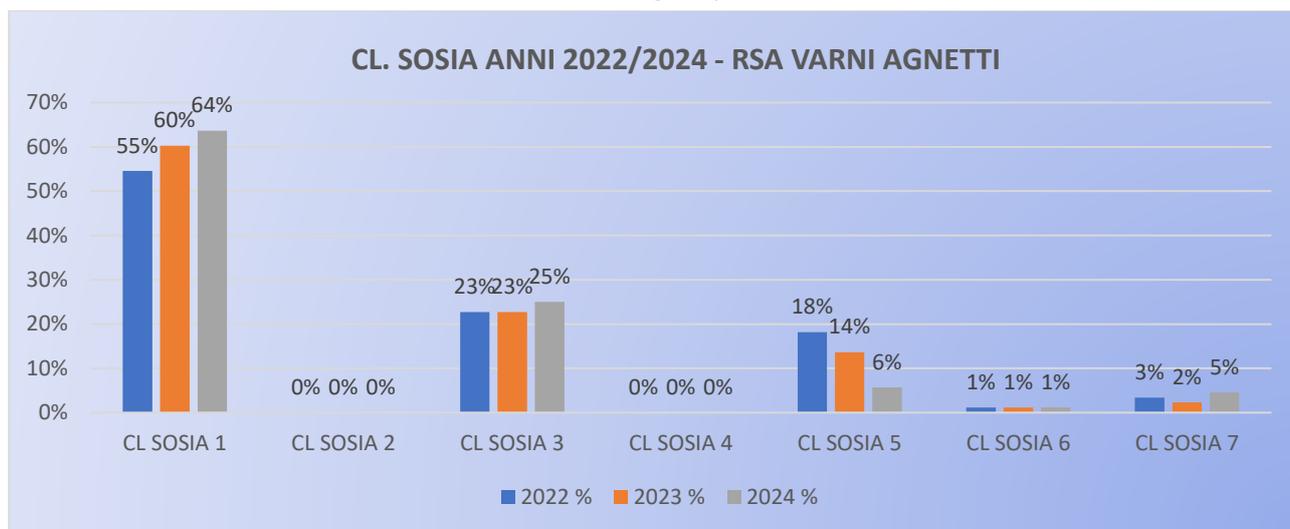
Negli ultimi anni, la Fondazione ha avviato un percorso di **radicamento profondo nel tessuto territoriale**, fondato sulla collaborazione con le realtà locali. L'impegno nei confronti dei soggetti più fragili – in particolare gli anziani – è testimoniato dai risultati conseguiti, che, nonostante un contesto economico complesso,

evidenziano un **miglioramento costante nella qualità dei servizi**, nella **gestione organizzativa** e nella **ricerca di soluzioni innovative**.

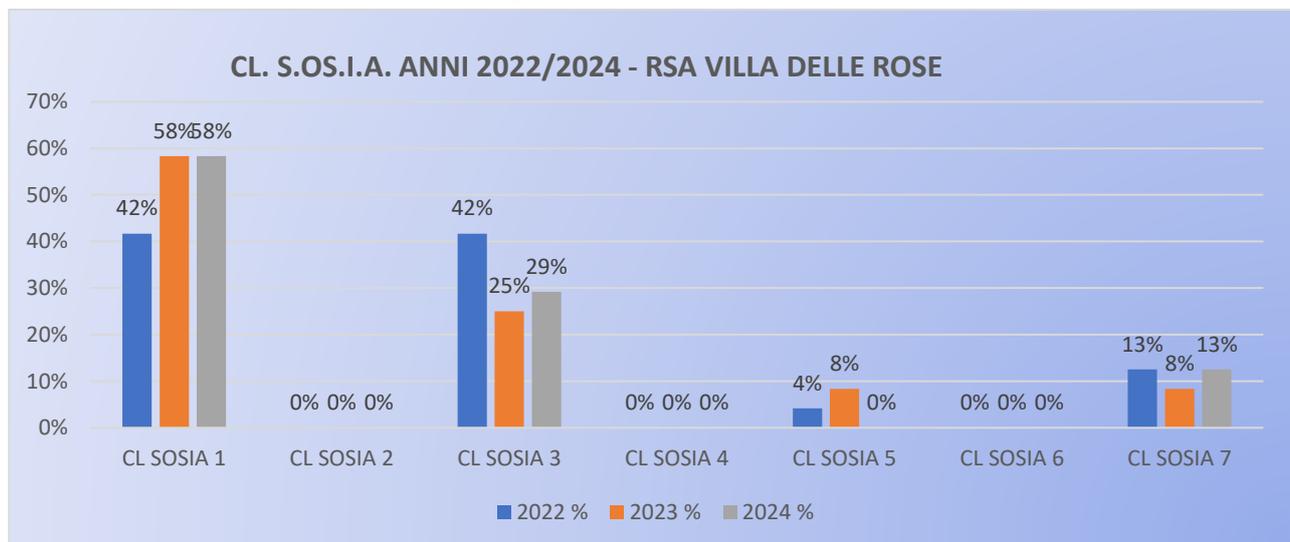
Dati Attività 2024

Caratteristiche degli Ospiti nelle RSA

- **RSA Varni Agnetti – Godiasco Salice Terme:** Il **96% degli ospiti è non autosufficiente**, e di questi il **64%** necessita di cure sanitarie e assistenziali elevate (CL. 1). Il personale è impiegato quasi interamente in attività a diretto contatto con gli ospiti.

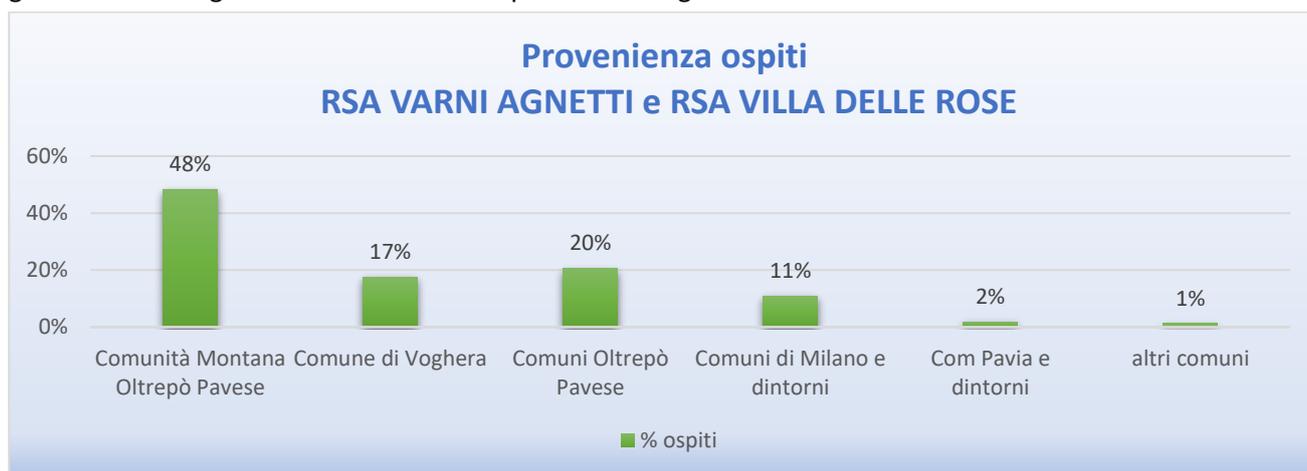


- **RSA Soggiorno Villa delle Rose – Ponte Nizza** Il **95% degli ospiti è non autosufficiente**, di cui il **58%** rientra nella categoria CL.1, necessitando di cure ad alta intensità. Anche in questa struttura il personale è principalmente impiegato in attività a diretto impatto sull'ospite.



Provenienza degli Ospiti RSA

La Fondazione continua a dare **priorità ai residenti del territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese**, che rappresentano il **48%** del totale degli ospiti. Segue il **37% proveniente da altri Comuni dell'Oltrepò Pavese**, l'**11% da Milano e provincia**, il **3% dal Comune di Pavia e dintorni**, e l'**1% da altri comuni**. Questa distribuzione evidenzia la missione della Fondazione: **rispondere in primis ai bisogni della propria comunità**, garantendo accoglienza e assistenza a chi più ne ha bisogno nel territorio di riferimento.



Giornate di Assistenza Erogate nel 2024

- **RSA Varni Agnetti – Godiasco Salice Terme:** 32.110 giornate, di cui 30.656 **accreditate**
- **RSA Soggiorno Villa delle Rose – Ponte Nizza:** 8.758 giornate, di cui 7.298 **accreditate**
- **CDI Varni Agnetti – Godiasco Salice Terme:** 12.147 giornate **accreditate**
- **APA Varni Agnetti – Godiasco Salice Terme:** 8.343 giornate di assistenza

L'OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO

Il **tasso di occupazione dei posti letto** nelle due Residenze Sanitarie Assistenziali gestite dalla Fondazione si conferma **su livelli estremamente elevati**, a testimonianza della **forte domanda** da parte del territorio e dell'**efficienza organizzativa** delle strutture.

In particolare:

- **RSA Varni Agnetti** ha registrato un tasso di occupazione pari al **99,70%**,
- **RSA Villa delle Rose** ha raggiunto il **99,84%**.

Questi dati non solo dimostrano la capacità dell'Ente di offrire un servizio continuativo e di qualità, ma evidenziano anche l'attenzione dedicata alla gestione ottimale delle risorse e al rispetto degli standard di occupazione. Il mantenimento di un tasso così elevato, nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze degli ospiti, testimonia l'impegno dell'Ente nel garantire un'accoglienza adeguata e una risposta efficace ai bisogni assistenziali del territorio.

La filosofia che ispira tutti i servizi della Fondazione si basa sulla **centralità dell'ospite/assistito**, ponendo particolare attenzione ai suoi bisogni e al benessere complessivo. In questa ottica:

- Il personale è in gran parte dedicato ad attività con un impatto diretto sull'ospite.
- Circa l'**83%** dei costi sostenuti è **destinato all'assistenza dell'ospite**, comprendendo vitto, alloggio, cure sanitarie, assistenza infermieristica, assistenza sanitaria e assistenziale, acquisto farmaci e presidi.

Accessibilità Economica dei Servizi: un Valore Fondante

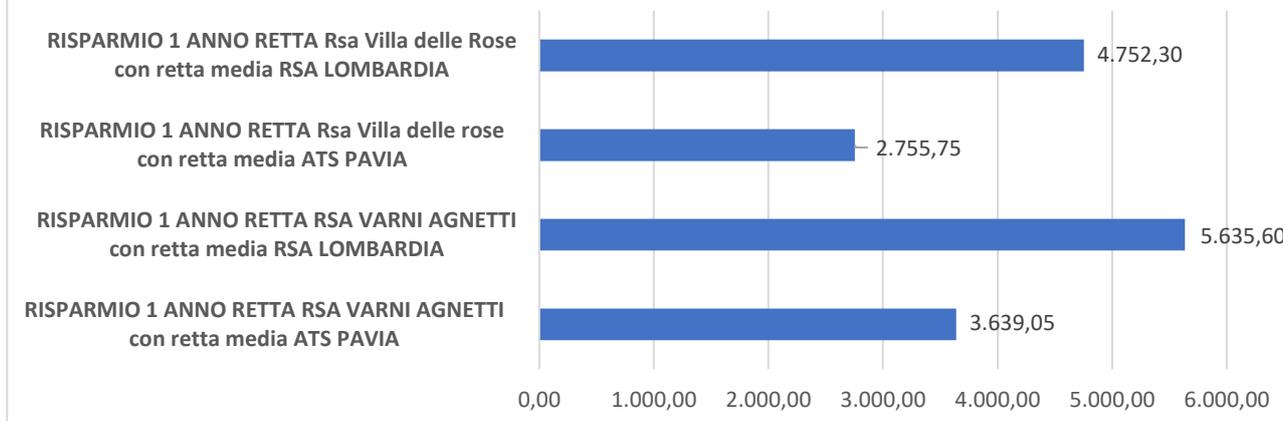
Uno degli elementi distintivi della Fondazione Varni Agnetti è la **capacità di garantire servizi sociosanitari di elevata qualità a condizioni economiche particolarmente vantaggiose per le famiglie**. Nel contesto di un sistema regionale che vede un costante aumento delle rette per l'assistenza agli anziani non autosufficienti, la Fondazione continua a perseguire con coerenza il principio dell'**accessibilità economica**, confermandosi come un riferimento per la popolazione del territorio.

L'analisi comparativa dei costi di degenza nelle due RSA gestite dalla Fondazione – **Varni Agnetti** di Godiasco Salice Terme e **Villa delle Rose** di Ponte Nizza – mette in luce **una significativa convenienza economica** rispetto sia alla media delle strutture dell'**ATS Pavia** che a quella dell'intera **Regione Lombardia**.

RETTA MEDIA	
RSA VARNI AGNETTI	59,1
RSA VILLA DELLE ROSE	61,52
RETTA ATS PAVIA	69,07
RETTA MEDIA RSA LOMBARDIA	74,54
Differenza retta media giornaliera RSA VARNI AGNETTI/RETTA Media ATS PAVIA	9,97
Differenza retta media giornaliera RSA VARNI AGNETTI/RETTA Media RSA Regione Lombardia	15,44
RISPARMIO 1 ANNO RETTA Media RSA VARNI AGNETTI/Retta media ATS PAVIA	3.639,05
RISPARMIO 1 ANNO RETTA media RSA VARNI AGNETTI/retta MEDIA RSA Regione Lombardia	5.635,60
RISPARMIO retta media giornaliera RSA VILLA delle ROSE RETTA media ATS PAVIA	7,55
RISPARMIO retta media giornaliera RSA VILLA delle ROSE/RETTA MEDIA RSA Regione LOMBARDIA	13,02
RISPARMIO 1 ANNO RETTA media Rsa Villa delle rose/retta media ATS PAVIA	2.755,75
RISPARMIO 1 ANNO RETTA media Rsa Villa delle Rose /Retta media RSA Regione LOMBARDIA	4.752,30

(Dati: Interni e Informa – Non Autosufficienza CISL anno 2025 n. 1)

Risparmio annuo Ospite Varni Agnetti e Villa delle Rose



L'analisi comparativa delle rette evidenzia che la **RSA Varni Agnetti** offre un servizio di qualità a un costo significativamente inferiore rispetto alla media delle RSA dell'**ATS Pavia** e della **Regione Lombardia**.

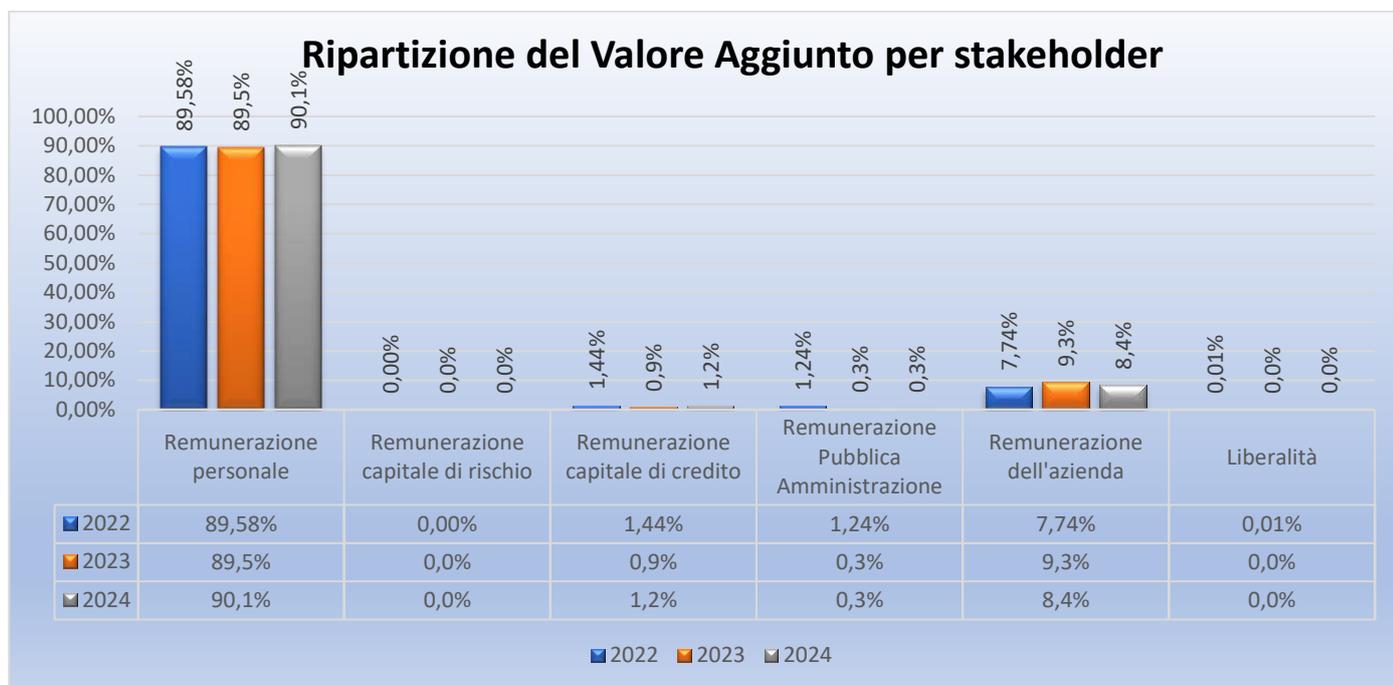
In particolare:

- La **retta media giornaliera** della **RSA Varni Agnetti** è inferiore di **9,97 euro** rispetto alla media ATS Pavia e di **15,44 euro** rispetto alla media regionale lombarda. Su base annua, questo si traduce in un **risparmio di 3.639,05 euro** rispetto alla media ATS Pavia e **5.635,60 euro** rispetto alla media della Lombardia.
- Anche la **RSA Villa delle Rose** garantisce un risparmio significativo, con una riduzione della retta media annuale di **2.755,75 euro** rispetto alla media ATS Pavia e di **4.752,30 euro** rispetto alla media regionale.

Questi dati confermano che la Fondazione Varni Agnetti non solo fornisce servizi assistenziali di alto livello, ma lo fa a **tariffe più accessibili**, permettendo alle famiglie di sostenere i costi dell'assistenza con un minor impatto economico. Il continuo **alto numero di richieste di ingresso** dimostra il valore e l'apprezzamento della comunità per questa politica di efficienza e sostenibilità economica.

- La **SODDISFAZIONE DEI CLIENTI** è molto alta (CSI- Customer Satisfaction Index è pari a **95** su 100) così come la lista di attesa della RSA "Varni Agnetti" che al 31/12/2024 conta **944** persone;
- La Fondazione, è in possesso di certificazione del Sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015 sin dal 2004, nel 2012 ha ottenuto la certificazione UNI ISO 45001:2018 relativa al sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori.
- Nell'anno 2024 si è proceduto all'estensione del SISTEMA DI CERTIFICAZIONE ai sensi della norma UNI ISO 45001:2018 relativa al sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori, alla sede operativa RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE di PONTE NIZZA.
- il valore aggiunto della produzione ha una ricaduta economica sul territorio con un'incidenza di circa il **90%** sul personale impiegato per l'erogazione del servizio, considerando che il personale della RSA è locale che la politica di scelta dei fornitori privilegia, a parità di prestazione, quelli locali; Questa

ripartizione conferma il carattere no-profit della Fondazione, con un forte focus sulla remunerazione dei lavoratori e una gestione finanziaria prudente. L'assenza di remunerazione del capitale di rischio e la bassa quota destinata agli oneri finanziari e alla PA evidenziano un modello economico sostenibile, volto alla massima efficienza nell'erogazione dei servizi.



- Il 93% dei dipendenti della Fondazione al 31/12/2024 è a TEMPO INDETERMINATO.

Garanzia di un'elevata qualità assistenziale, continuo miglioramento del servizio, grande umanità nei rapporti con l'ospite, formazione continua del personale, gestione economica efficiente tale da consentire non solo il finanziamento delle attività correnti, ma anche investimenti infrastrutturali significativi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione alla evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia che ad oggi non esistono segnali o ragioni o situazioni tali da poter ritenere a rischio il mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario dell'ente.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie si evidenzia che nell'anno 2024 corrispondono a quanto previsto nello Statuto attualmente in vigore Rif. **Decreto n. 142 del 14/02/2024** DG Welfare, avente come oggetto "APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE APPORTATE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VARNI AGNETTI ONLUS", CON SEDE LEGALE IN GODIASCO SALICE TERME (PV), STRADA ARDIVESTRA N. 5. ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2001".

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Durante l'esercizio l'Ente NON ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

La presente Relazione di Missione – MOD. C è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data **28 APRILE 2025**.

Godiasco Salice Terme, 28/04/2025

IL PRESIDENTE
LEGALE RAPPRESENTANTE
Ing. Giancarlo Maria ALBINI

